

Movimento 5 Stelle

Gruppo Consiliare



P.G. 41465/2017

Ferrara, 10 Aprile 2017

Al Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA “AGEVOLAZIONI TARIFFE DI SCARICO E DEPURAZIONE”

La sottoscritta Consigliere Comunale

premess

che le vigenti leggi in materia e il conseguente regolamento Hera comunale sull'applicazione all'utenza delle tariffe di scarico e depurazione (http://www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua/casa_acqua_agevolazioni/32152.html) prevedono la non applicazione per tutti coloro “non allacciati o non allacciabili” alla pubblica fognatura e/o, nel caso della depurazione, anche per coloro, se pur allacciati, che non usufruiscono temporaneamente del servizio in quanto la rete fognaria non è allacciata al depuratore (sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008),

considerato

- che Hera Spa è il gestore titolare della rete fognaria nel territorio del Comune di Ferrara e che ha una chiara ed inequivocabile conoscenza delle utenze che si ritrovano nelle condizioni richiamate in premessa;
- che con Delibera di Giunta Comunale P.G. n. 84932 del 18/08/2015 è stato approvato l'aggiornamento del Protocollo d'Intesa per la progettazione e realizzazione di impianti di trattamento per la depurazione delle acque reflue domestiche per lo scarico fuori dalla pubblica fognatura;

- che, da indagini sviluppate dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Ferrara sulle situazioni di utenze non regolari le cui acque reflue domestiche vengono scaricate fuori dalla pubblica fognatura, erano state computate circa 6400 abitazioni da regolarizzare o adeguare (<http://www.cronacacomune.it/notizie/26619/firmato-il-protocollo-dintesa-il-controllo-degli-scarichi-fuori-dalla-pubblica-fognatura.html#null>)

interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

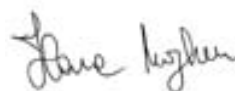
- quale sia l'attuale stato di adeguamento delle utenze che si trovano nelle condizioni richiamate in premessa;
- se l'amministrazione comunale abbia, o meno, predisposto un elenco aggiornato delle utenze che si trovano nelle condizioni richiamate in premessa, e in caso affermativo gli estremi di tale documento;
- se l'amministrazione comunale abbia, o meno, notificato la necessità di adeguamento dell'impianto fognario alle utenze del territorio che si trovano nelle condizioni richiamate in premessa, e in caso affermativo con quale comunicazione (data e protocollo);
- se l'amministrazione comunale abbia, o meno, sollecitato Hera Spa ad inviare il modulo di richiesta delle agevolazioni tariffarie e il modulo di richiesta di rimborso alle utenze che si trovano nelle condizioni richiamate in premessa.

Si richiede risposta scritta.

Con Osservanza.

Il Consigliere Comunale M5S

Ilaria Morghen



Si allegano:

- sintesi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008
- attuale modulo di richiesta per usufruire delle agevolazioni.

A HERA SpA

p.c. al Sig. Sindaco del Comune di _____

Richiesta di esonero dal pagamento della tariffa di fognatura e depurazione

Il Sottoscritto

_____ c.f./p.IVA _____

nato a _____ prov. _____

_____ il _____

residente a _____ prov. _____.

CAP _____

in via _____

n. _____

recapito

telefonico _____

_____ in qualità

di _____

_____ per conto del proprietario

sig. _____

nato a prov. _____

Il _____

residente a _____ prov. _____

_____ CAP _____

in via _____

_____ n. _____

_____ recapito

telefonico _____

_____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate

all'art. 76 del d.p.r. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

che il fabbricato sito:

in Comune di _____ via _____

n. _____

presso cui è attiva/in corso di attivazione la fornitura di acqua potabile relativa al contratto

n. _____

non è allacciato alla rete fognaria pubblica e che gli scarichi vengono convogliati

☐ sul suolo

☐ nel sottosuolo

☐ in corpo idrico superficiale

denominato _____

così come risulta dall'autorizzazione allo scarico

rilasciata da _____ il _____ con atto nr. _____

_____ in scadenza il _____ **di cui allega copia.**

Pertanto chiede l'esonero dal pagamento della quota tariffaria relativa al servizio fognatura e depurazione.

Data Firma del richiedente Il Richiedente

Restituzione della tariffa di depurazione in base alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 335/2008 (esecutiva dal 16/10/2008) ha stabilito l'incostituzionalità dell'art. 155, comma 1, primo periodo del D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti *"anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi"*, sancendo quindi che i canoni di depurazione debbano invece essere pagati dagli utenti del servizio idrico solo come corrispettivo dell'effettiva esistenza del servizio di depurazione.

L'art. 8-sexies della legge n. 13/2009, prevede che *"in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 335 del 2008, i gestori del servizio idrico integrato provvedono, anche in forma rateizzata, entro il termine massimo di cinque anni, a decorrere dall'1 ottobre 2009, alla restituzione della quota di tariffa non dovuta riferita all'esercizio del servizio di depurazione."*

Stabilisce inoltre che *"dall'importo da restituire agli utenti vanno dedotti gli oneri derivati dalle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate"*, e che il soggetto competente a individuare l'importo da restituire agli utenti è l'Autorità d'Ambito.

Infine, il Decreto del 30/9/2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, attuativo della legge n.13/2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31/2010 dell'8/2/2010, determina i criteri e le modalità per la quantificazione dei rimborsi e la successiva restituzione agli utenti.

http://www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua/casa_acqua_agevolazioni/328.htm